

## Comunicato stampa

Vecchio ordinamento addio: il profilo dei laureati 2008, che AlmaLaurea ha presentato a fine maggio all'Università di Padova, racconta le caratteristiche di **160mila giovani che hanno concluso uno dei corsi di laurea avviati con la riforma universitaria** (110mila con un corso di primo livello, 50mila con la specialistica e la specialistica a ciclo unico).

Il Profilo dei laureati 2008 consente di delineare luci e ombre della riforma universitaria del "3+2" a otto anni dal suo avvio. La gran parte dei laureati 2008, infatti, ha terminato gli studi disegnati dai nuovi ordinamenti. "Emerge un quadro, con alcuni aspetti positivi e qualche elemento di criticità, frutto di situazioni anche molto diversificate per Facoltà e gruppi disciplinari", commenta il professor Andrea Cammelli, direttore di AlmaLaurea.

In generale, la riforma ha avvicinato all'università più giovani provenienti da ambienti sociali meno favoriti, ha portato alla diminuzione dell'età alla laurea e dei fuori corso - nel 2001 i laureati conseguivano il titolo in media a 28 anni e solo il 9,5% era in corso - ha aumentato la frequenza alle lezioni, le esperienze di stage durante gli studi. Tra le ombre, l'accentuarsi della tendenza a studiare sotto casa, la riduzione delle esperienze di studio all'estero, l'alta percentuale dei laureati triennali, ma anche specialistici, che intendono proseguire gli studi.

Tutta la documentazione, disaggregata per Ateneo, Facoltà, gruppo disciplinare, classe e corso di laurea, è consultabile via Internet all'indirizzo:

[www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2008/index.shtml](http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2008/index.shtml)

Ecco la sintesi delle caratteristiche di studio dei laureati post-riforma del Politecnico di Torino.

## I LAUREATI DEL POLITECNICO DI TORINO

I laureati del Politecnico di Torino coinvolti nell'indagine sono i giovani usciti dall'Ateneo nel 2008. In particolare, l'analisi che segue riguarda **2.339** laureati di primo livello e **1.643** laureati nei percorsi specialistici biennali.

### Dal 2001 al 2008: i laureati del Politecnico di Torino prima e dopo la riforma

Per capire gli effetti della riforma è possibile fare un confronto tra il complesso dei laureati 2008 e i laureati che hanno concluso gli studi nell'università prima della riforma (2001). Dal confronto emerge una figura di neodottore del Politecnico di Torino più giovane alla laurea, più regolare negli studi, con maggiori esperienze di stage nel curriculum.

L'**età alla laurea** nel complesso dei laureati del Politecnico di Torino del 2008 è di 25,3 (e scende ulteriormente a 24,2 anni per i laureati di primo livello); il valore è influenzato, in negativo, dalla crescita dei laureati che si iscrivono all'Università con due o più anni di ritardo rispetto all'età canonica dei 19 anni (sono il 14%).

Cosa succedeva nel 2001, prima della riforma? L'età media alla laurea era di 27,3 anni, più alta.

Nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, gli effetti positivi sulla **regolarità negli studi** sono evidenti: i laureati del Politecnico di Torino in corso nel 2001 erano il 10,4% contro il 45% del complesso dei laureati del 2008.

Con la riforma lievitano anche le esperienze di **tirocínio e stage** che coinvolgevano il 19% dei laureati 2001 contro il 51% dei laureati 2008.

## IDENTIKIT DEI LAUREATI DI PRIMO LIVELLO

### Età alla laurea, fuori corso e frequenza alle lezioni

Il traguardo della laurea è raggiunto in media a 24,2 anni. La media nazionale è di 26 anni.

La **regolarità negli studi per i laureati del Politecnico di Torino è più elevata della media nazionale**: il 42% conquista il titolo in corso (con il 29% che si laurea al primo anno fuori corso) contro il 40,7% del complesso dei laureati di primo livello.

La riforma universitaria ha portato anche ad un aumento dei laureati che **frequentano regolarmente le lezioni**: l'87% dei laureati triennali ha frequentato oltre i tre quarti degli insegnamenti previsti, contro il 67% della media nazionale.

### Origine sociale

Il 69% dei laureati di primo livello del Politecnico di Torino **ha entrambi i genitori non laureati** (la media nazionale è del 74,7%).

I laureati del Politecnico di Torino hanno in prevalenza il diploma scientifico (54%); seguono i laureati con la Maturità tecnico-professionale (33%) e con il diploma classico (6%).

### Stage, tirocini ed esperienze di studi all'estero

I laureati del Politecnico di Torino di primo livello che hanno svolto **tirocini e stage** sono il 56%: un valore positivo, vicino alla media nazionale del 60%.

L'esperienza di studio all'estero coinvolge 8 laureati di primo livello del Politecnico di Torino (4 con programma Ue). La media nazionale è del 10,5% (5,3% con Erasmus).

### Il giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria

Il 91% dei laureati del Politecnico di Torino si dichiara **complessivamente soddisfatto** del corso di studi (il 34,5% lo è “decisamente”).

Alla domanda se **si iscriverebbero di nuovo all’Università** risponde “sì”, ed allo stesso corso dell’Ateneo, il 77% dei laureati. Una percentuale che aumenta notevolmente considerando anche i laureati che si riscriverebbero al Politecnico di Torino, ma cambiando corso (11,5%).

### **Le intenzioni dopo la laurea**

E dopo la laurea? **84 laureati su cento intendono proseguire gli studi**, più di quanto avviene nel complesso dei laureati (77%).

La gran parte dei laureati 2008 che ha espresso queste aspirazioni formative punta ad una laurea specialistica: il 79%.

## **I LAUREATI DEI CORSI SPECIALISTICI BIENNALI**

Il traguardo della conclusione degli studi specialistici è raggiunto in media a **25,7 anni** (è di 27 anni nel complesso dei laureati specialistici). Un risultato molto positivo nonostante l’età alla laurea sia fortemente influenzata dal 20% dei laureati che si sono iscritti ai corsi specialistici con due o più anni di ritardo rispetto all’età canonica.

La percentuale dei **laureati in corso** è elevata: 58% (la media nazionale è del 56%), con il 35% che si laurea al primo anno fuori corso. L’89% ha frequentato almeno i tre quarti delle lezioni.

Durante il biennio specialistico, il 48% ha svolto **tirocini o stage**. Il 24,5% ha studiato all’**estero** (il 14% con Erasmus), un valore superiore alla media nazionale (il 15%; l’8,5% con l’Erasmus).

La **soddisfazione rispetto al corso di studi** è elevata, espressa da 91 laureati su cento (la media nazionale è dell’89%). Un giudizio positivo che trova conferma in chi ripeterebbe lo stesso corso nello stesso Ateneo: l’80%.

E **dopo la laurea specialistica?** Solo il 23% dei laureati del Politecnico di Torino intende proseguire la formazione (la media nazionale è del 43%), segno di un buon inserimento nel mercato del lavoro: tra questi, il 10,5% con un dottorato di ricerca.